



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI SCIENZE DEL BENESSERE

CORSO DI LAUREA IN
**SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
PREVENTIVE E ADATTATE (A.M.P.A.)**

Indice

Saluti del Rettore	.5
Presentazione unimol	.6
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	.7
Le nostre sedi	.8
Unimol on line	.9
Organizzazione generale	.11
Regolamento didattico di ateneo	.14
Calendario accademico 2008 - 2009	.14
Le strutture	.17
Diritto allo studio	.18
Lo studente al centro dell'università	.19
Servizi agli studenti	.23
Informazioni generali per gli studenti	.25
Strutture e servizi di supporto alla didattica	.27
Attività culturali, ricreative e sportive	.29
Facoltà di Scienze del Benessere	.33
Informazioni sui singoli Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Benessere	.33
Organizzazione della Facoltà	.33
Obblighi di frequenza	.39
Obiettivi formativi	.39
Profili e sbocchi professionali	.41
Piani di studio	.43
Piano di Studi (immatricolati 2008/09)	.43
Offerta Didattica 2008/2009	.45
(primo anno coorte 2008/09)	.45
(secondo anno coorte 2007/08)	.47
Crediti a scelta dello studente	.49
Mutuazioni	.49
Corsi del I anno	.51
Economia e organizzazione dei servizi per la salute	.53
L'attività motoria adattata al soggetto con disabilità cardio-respiratoria	.54
La disabilità da cause metaboliche e genetiche	.55
Le basi biologiche della variabilità e dell'adattamento	.56
Lo sviluppo neuropsicomotorio	.57
Principi di attività motoria preventiva	.58
Valutazione motoria e responsabilità professionale	.59
Corsi del II anno	.61
Biologia dell'invecchiamento	.63
Fisiopatologia dell'invecchiamento	.64
Informatica	.65
La rieducazione motoria nei soggetti con patologie osteoarticolari	.66

Lo sport per i disabili	67
Metodi e tecniche dell'attività motoria nella disabilità da cause neuropsichiatriche	68
Metodologie e tecniche dell'attività motoria nel soggetto anziano	69
Organizzazione aziendale e disabilità	70
Pedagogia del benessere	71
Psicologia del benessere ed organizzazioni complesse	72
Psicopedagogia dello sviluppo e dell'educazione in condizioni di disabilità	73
Sociologia dell'attività motoria e dello sport	74
Storia dell'attività motoria adattata	75
Terapia farmacologica della disabilità	76
Traumatologia ortopedica e patologie osteoarticolari acute e croniche	77
CREDITI A SCELTA	79
Attività motorie e bioetica	81
Attività motorie e storia della medicina	82
Bioingegneria della disabilità	83
Diritti della persona	84
Introduzione all'economia dello sport	86
Orario delle lezioni	87
Calendario degli esami	93

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati AlmaLaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati.

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

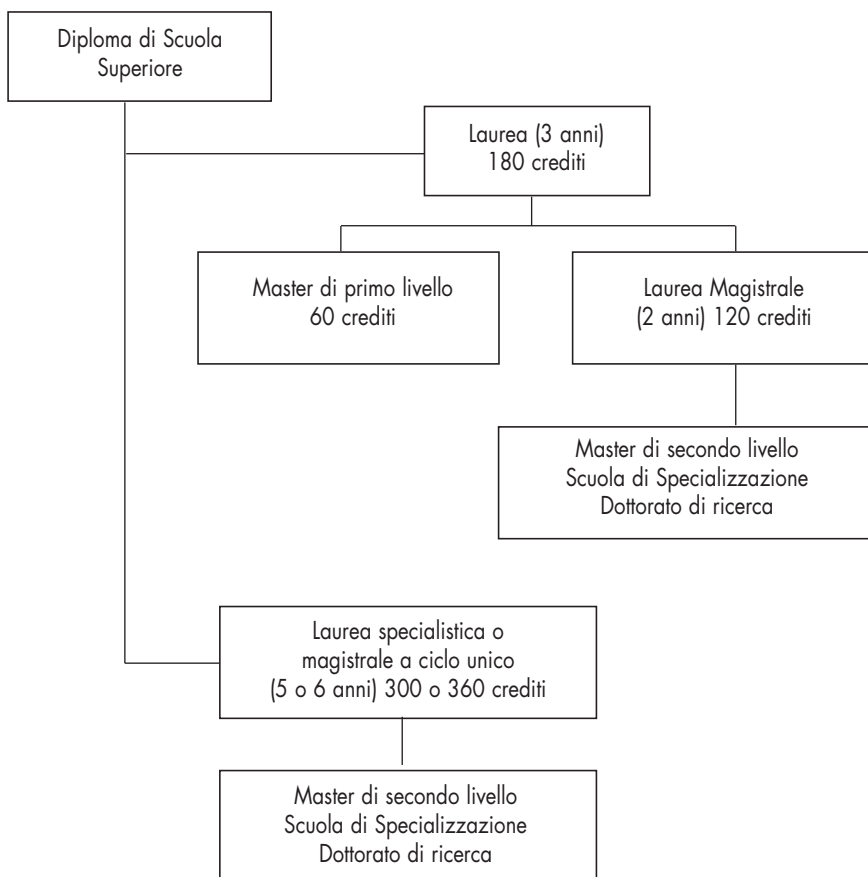
LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato:



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404851
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche – Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni

30 agosto 2008	ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
24 gennaio 2009	Termine attività accademiche - primo semestre.
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
2 marzo 2009	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
6 giugno 2009	Termine attività accademiche - secondo semestre.
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

* ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

* RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:
Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30
Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica
Pizzeria:			
RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almalaura, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.
- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.
- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.
- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.
- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Ils)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1[^] Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegee.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Facoltà di Scienze del Benessere

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=892

Informazioni sui singoli Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Benessere

Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive (triennale) - Classe L-22

Titolo rilasciato: Laurea in Scienze Motorie e Sportive

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=893

Corso di laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (specialistica) - Classe LM-67

Titolo rilasciato: Laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=4929

Organizzazione della Facoltà

Preside

Prof. Maurizio Tagliatela

0874-404856, m.tagliatela@unimol.it

Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Aggregato

Prof. Marco Marchetti

0874-404938, marco.marchetti@unimol.it

Segreteria di Facoltà

dott. Giuseppe Lanza (Responsabile)

0874-404851, lanzap@unimol.it

dott.ssa Maria Del Medico

0874-404764, delmedico@unimol.it

dott.ssa Marcella Fagnano

0874-404967, fagnano@unimol.it

fax. 0874-404763

Personale ausiliario

Sig.ra Giuseppina Vanni

0874-404996, giuseppina.vanni@unimol.it

Commissioni di Facoltà

Tirocini

Prof.ssa Gilda Antonelli
0874-404489, antonell@unimol.it

Orientamento e Tutorato

Prof. Luca Refrigeri
0874-404275, luca.refrigeri@unimol.it

Pratiche studenti e riconoscimento crediti

Prof.ssa Loredana Tullio
0874-404995, loredana.tullio@unimol.it
Prof.ssa Marialuigia Pallotta
0874-404673, pallotta@unimol.it

Relazioni Internazionali, ERASMUS e Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.)

Prof.ssa Concettina Buccione
0874-404492, buccione@unimol.it

Delegato di Facoltà all'Unimol Management

Prof. Luca Refrigeri
0874-404275, luca.refrigeri@unimol.it

Docenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Nominativo Docente	Indirizzo di posta elettronica	Studio: numero di telefono
ANGELONI SILVIA	sangeloni1@libero.it	0874-404444
ANTONELLI GILDA	antonelli@unimol.it	0874-404489
BARAUSSE ALBERTO	barausse@unimol.it	0874-404836
BIANCO ANDREA	andrea.bianco@unimol.it	0874404996
BRACALE MARCELLO	bracale@unina.it	0874404996
CACCIATORE FRANCESCO	fcacciatore@fsm.it	0874404996
CALCAGNO GIUSEPPE	giuseppe.calcagno@unimol.it	0874-404899
COLANTONIO FEDERICA	colantonio@unimol.it	0874404996
CORTIS CRISTINA	cristina.cortis@unimol.it	0874-404765
DE SIMONE GIUSEPPE	sparcs@libero.it	0874404996
DI COSTANZO ALFONSO	alfonso.dicostanzo@unimol.it	0874-404760
DI GIACOMO ULISSE	ulisedigiaco@gmail.com	0874-404996
FALCIGLIA GIUSEPPINA	giusyfalciglia@hotmail.it	0874-404996
ULIANO DOMENICO	domulian@caltanet.it	0874-404996
LABRUNA LUDOVICA	ludovica.labruna@unimol.it	0874-404963
MARCHETTI MARCO	marco.marchetti@unimol.it	
	marchettitorv@libero.it	0874-404938
NICOLAIS GIAMPAOLO	giampaolo.nicolais@unimol.it	0874-404971
PETRONE MARIO MASSIMO	petrone@unimol.it	0874-404226/438/122
PORCELLINI ANTONIO	antonio.porcellini@unimol.it	0874-404996
RANCAN ANTONELLA	Antonella.rancan@unimol.it	0874-404964
REFRIGERI LUCA	luca.refrigeri@unimol.it	0874-404275
SCHIAVONE PANNI ALFREDO	a.schiavone@iol.it	0874-404966
TAGLIATELA MAURIZIO	m.tagliatela@unimol.it	0874-404856
TULLIO LOREDANA	loredana.tullio@unimol.it	0874-404995
USIELLO ALESSANDRO	alessandro.usiello@unimol.it	0874-404965
VIGGIANO DAVIDE	davide.viggiano@unina2.it	0874404996
VILLONE GIOVANNI	giovanni.villone@unimol.it	0874-404699

N.B. I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Servizio Tutorato di Facoltà

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola dentro l'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 509/1999 e dell'art. 53 del Regolamento Didattico di Ateneo, il servizio di tutorato.

Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Esse si propongono di assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo. A tal fine, si occupano di orientare lo studente all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, di introdurlo al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.), di aiutarlo nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.), di sostenerlo nelle sue scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.). Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita, ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà.

Piani di studio

Durante i lavori della VI Conferenza d'Ateneo del 10.12.2007, le Parti Sociali interpellate hanno espresso parere favorevole riguardo alla riprogettazione del corso di Laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate ai sensi del D.M. 270/2004, tenuto conto degli ambiti occupazionali del territorio e delle potenziali opportunità di tirocinio e di stage offerte sia dalle stesse Parti Sociali che dalle altre organizzazioni e/o aziende appartenenti al tessuto economico-sociale regionale.

Pertanto, gli studenti che si immatricolano al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate nell'anno accademico 2008/2009 seguiranno un Piano di Studi riformato in base ai criteri previsti dal predetto D.M. 270 del 22.10.2004.

Il corso di laurea ha una durata di due anni e si articola in insegnamenti, laboratori, attività tecnico-pratiche, tirocini e stage, ed una prova finale per un totale di 120 crediti.

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti all'anno accademico 2008/2009 seguiranno il piano di studi riferito al relativo anno di immatricolazione, secondo il vecchio ordinamento (DM. 509/1999).

Sia i Piani di studio del nuovo che del vecchio ordinamento didattico non sono articolati in curricula formativi.

Tirocini formativi

I tirocini formativi e di orientamento realizzano momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e consentono di agevolare le scelte professionali dei giovani,

mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Nel curriculum sono previste per le attività di tirocinio un numero di ore, corrispondenti a 20 crediti, da svolgersi tra il primo (10 crediti) ed il secondo anno (10 crediti), comunque entro il mese di luglio.

E' però possibile svolgere l'intero tirocinio durante il secondo anno e, in tal caso, gli studenti NON DEVONO presentare alcuna domanda di tirocinio al I anno di corso.

La Commissione Tirocini, su istanza dello studente, può procedere all'attribuzione di crediti formativi per attività pregresse purché coerenti con l'obiettivo formativo e certificate da enti pubblici riconosciuti.

Le domande dovranno pervenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo entro e non oltre il 30 ottobre 2008, corredate da tutta la documentazione certificante le attività per le quali si richiede eventualmente il riconoscimento. Nella domanda di riconoscimento di attività pregresse è altresì necessario esplicitare la tipologia di tirocinio che si intende svolgere laddove l'attività pregressa non venga valutata sufficiente dalla Commissione per riconoscere i CFU previsti.

Sono previste due diverse tipologie di tirocinio tra le quali ogni studente potrà scegliere:

- a) Tirocinio di Facoltà, in cui lo studente affronta un percorso predisposto dalla Facoltà.
- b) Tirocinio personalizzato, in cui lo studente può proporre un percorso che verrà poi sottoposto all'approvazione della Commissione Tirocini.

La Commissione Tirocini provvederà ad attribuire la/le strutture ospitanti a ciascun candidato entro il 15 dicembre e sarà cura dello stesso mettersi in contatto con la Segreteria di Facoltà per spletare tutte le successive pratiche amministrative necessarie all'avvio del tirocinio.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

Gli studenti possono conseguire i crediti sostenendo:

- a) esami del Corso di Laurea al quale sono iscritti previsti come obbligatori nel loro piano di studi;
- b) esami relativi a moduli o insegnamenti non obbligatori scelti tra quelli attivati dalla Facoltà o attivati in altre Facoltà dell'Ateneo e diversi da quelli già sostenuti nella Laurea triennale;
- c) con la partecipazione ad ogni altra attività formativa (tra cui la partecipazione a cicli seminari, convegni, laboratori, etc.) organizzata dall'Ateneo o dalla Facoltà, anche in collaborazione con altri soggetti, preventivamente sottoposta alla valutazione della struttura didattica competente.

Esami e modalità di valutazione

Per quanto di pertinenza, i Regolamenti didattici dei singoli Corso di Studio disciplinano (in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo) le modalità di svolgimento degli esami di profitto, ai fini dell'accertamento dell'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai Corsi di Studio per la prosecuzione della loro carriera.

Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni tali da garantire l'obiettività e l'equità della valutazione. Ogni verifica soggetta a registrazione deve essere sostenuta soltanto successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Nell'ambito di uno stesso inse-

gnamento, tra la data di un appello degli esami di profitto e la data del successivo appello degli esami, devono intercorrere almeno 15 giorni.

Tutte le prove orali di esame e ogni altra eventuale prova di verifica del profitto sono pubbliche.

Prova finale

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea, per il conseguimento del titolo di studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio ufficiale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso per un totale di 120 crediti. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato a carattere prevalentemente sperimentale che possa avvalersi anche delle opportunità di ricerca maturate in occasione dei tirocini formativi.

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Per quanto concerne le conoscenze e i percorsi formativi richiesti per l'accesso al Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate si rimanda al Regolamento didattico del relativo Corso di studio.

In particolare, è richiesto il possesso della Laurea o del Diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (come disposto dall'art. 6, comma 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e dall'art. 28, comma 5, del Regolamento didattico d'Ateneo).

Gli studenti in possesso del diploma di laurea in Scienze Motorie (classe L-22 o ex-L-33) possono immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate, con il riconoscimento integrale dei 180 CFU. Per gli studenti in possesso di una Laurea non appartenente alla classe L-22 o ex-L-33 (Scienze Motorie) o Laurea Magistrale o di un Diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la competente struttura didattica procederà alla specifica valutazione della carriera pregressa (requisiti curriculari) e dell'adeguatezza della preparazione personale, al fine di verificare l'idoneità del percorso formativo pregresso, vista l'elevata specificità degli obiettivi formativi della presente Laurea Magistrale.

In particolare, **per quanto attiene ai requisiti curriculari**, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale è richiesto il possesso del diploma di laurea in Scienze Motorie (classe L-22 o ex-L-33), con il riconoscimento integrale dei 180 CFU. Per gli studenti in possesso di una Laurea triennale non appartenente alla classe L-22 o ex-L-33 (Scienze Motorie), o in possesso di lauree specialistiche/magistrali appartenenti a classi diverse dalla LM-67, o per coloro che sono in possesso di lauree assimilabili conseguite ai sensi dei DD. MM. Prevedenti al DM 509/1999, i requisiti curriculari saranno considerati posseduti se il laureato avrà conseguito crediti nei settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività di base e caratterizzanti della classe L-22, come di seguito specificato: almeno 25 CFU nei SSD MEDF/01 e/o MEDF/02 (Metodi e didattiche delle attività motorie e/o Metodi e didattiche delle attività sportive), 6 CFU nel SSD BIO/9 (Fisiologia), 6 CFU nel SSD BIO/10 (Biochimica), 6 CFU nel SSD-BIO/16 (Anatomia umana), 3 CFU nel SSD BIO/12 (Biochimica clinica e biologia molecolare clinica), 3 CFU nel SSD BIO/14

(Farmacologia), 9 CFU nei SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) e/o M-PED/02 (Storia della pedagogia) e/o M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale), 3 CFU nel SSD M-PSI/01 (Psicologia). Inoltre lo studente – ove non dimostri il possesso di abilità professionali specifiche – dovrà colmare l'obbligo formativo relativo al tirocinio pari a 25 CFU.

Come previsto dalle Linee Guida Ministeriali pubblicate in data 26/7/2007, lo studente potrà acquisire i CFU previsti per l'ammissione alla Laurea Magistrale entro i termini previsti dall'Ateneo per l'immatricolazione alla Laurea stessa.

Per quanto attiene all'adeguatezza della preparazione personale, questa verrà considerata idonea se in sede di analisi degli studi pregressi risulti una votazione di almeno 100/110 per il titolo di studio previsto dai requisiti curriculari prima descritti. Eventuali deroghe da tale requisito potranno essere previste dal Regolamento del Corso di laurea Magistrale, in accordo a quanto deliberato dal Senato Accademico; in ogni caso, tali deroghe potranno essere adottate esclusivamente in seguito ad esame puntuale del curriculum individuale del singolo candidato, in termini di conoscenze e competenze.

Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

All'atto della immatricolazione, verrà richiesto un certificato medico di idoneità alla pratica motoria e sportiva non agonistica (validità annuale) corredato da un elettrocardiogramma, per consentire, ove necessario, anche l'ammissione alle prove motorie attitudinali. In caso di disabilità che impediscano lo svolgimento di specifiche attività ad elevato contenuto tecnico-addestrativo, una dichiarazione che attesti tale condizione andrebbe accompagnata da una richiesta di esonero per tali attività; in nessun modo questa costituirà una discriminante relativamente all'ammissione dello studente al Corso di Laurea.

Obblighi di frequenza

Gli studenti – sia "a tempo pieno" che "a tempo parziale" – hanno l'obbligo di frequenza nelle attività didattiche individuate, all'inizio di ogni anno accademico, dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. In tal caso, per essere ammesso alle prove di verifica dell'acquisizione dei crediti, lo studente deve aver frequentato regolarmente i corsi e aver raggiunto almeno il 70% delle presenze alle lezioni e/o alle attività pratiche in conformità agli obblighi di frequenza di cui sopra.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio di Corso di Laurea per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Gli insegnamenti a frequenza obbligatoria, per l'a.a. 2008/09, sono i seguenti:

L'attività motoria adattata al soggetto con disabilità cardio-respiratoria (I anno)

Lo sviluppo neuropsicomotorio (I anno)

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

I laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate dell'Università del

Malise acquisiranno specifiche competenze riguardo a:

- le basi biologiche della variabilità e dell'adattamento al fine di saper progettare su basi scientifiche aggiornate programmi tesi alla promozione e alla prevenzione della salute specificamente adattati alle caratteristiche legate all'età e allo sviluppo psicofisico del soggetto, alle sue peculiari condizioni di salute, alle condizioni sociali e culturali, tenute presenti le peculiari differenze di genere;
- le caratteristiche dello sviluppo normale e patologico del bambino e dell'adolescente, con particolare attenzione allo sviluppo psicomotorio, così da saper interagire al meglio con soggetti in età evolutiva che vogliono praticare un'attività motoria a scopo ludico-ricreativo, agonistico, o rieducativo, anche in presenza di handicap psicofisici;
- sia a livello teorico che pratico-applicativo i principali tests per la misurazione e la valutazione delle modificazioni metaboliche, fisiologiche e psicologiche legate all'esecuzione degli esercizi fisici a fini ludici o preventivi;
- la specifica capacità preventiva dell'attività motoria riguardo alle principali malattie non trasmissibili, così da essere in grado di approntare specifici e aggiornati programmi di attività motoria, individuale e di gruppo, atti alla prevenzione di tali malattie;
- le conseguenze disabilitanti delle principali patologie umane così da essere in grado di saper interagire al meglio con altre figure professionali al fine formulare ed attuare programmi di recupero funzionale motorio;
- i principi della sociologia della salute e della pedagogia del benessere così da conoscere le basi delle dinamiche sociali che possono condizionare la salute ed essere in grado di applicare specifiche abilità pedagogiche per delineare e attuare programmi di promozione e prevenzione della salute in una società complessa e multietnica;
- le caratteristiche e il meccanismo d'azione delle principali sostanze farmacologicamente attive utilizzate per la prevenzione e la terapia delle principali patologie cronico-disabilitanti, nonché gli effetti di queste sulle capacità motorie, e l'integrazione delle terapie farmacologiche con programmi di attività motoria nella gestione complessiva di tali pazienti;
- i principi della responsabilità professionale con particolare riguardo all'attività svolta con soggetti di diversa età e di diversa condizione psicofisica ivi compresi i portatori di handicap, sia a livello dell'attuazione di attività motorie sia a livello dell'attuazione di specifici test per la valutazione della validità psicofisica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

-I laureati magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate saranno in grado di:

- agire con etica e professionalità nel pieno rispetto della persona, al fine di garantirle il miglioramento delle prestazioni motorie in assenza di pratiche dannose per la salute;
- valutare le caratteristiche strutturali, funzionali e psicologiche di un individuo al fine di ottimizzare le sue prestazioni motorie, specificamente adattandole alle caratteristiche legate all'età e allo sviluppo psicofisico del soggetto, alle sue peculiari condizioni di salute, alle condizioni sociali e culturali, tenute presenti le peculiari differenze di genere;
- condurre programmi specializzati di attività motoria specificamente dedicati all'età evolutiva, al

fine di contribuire alla promozione di uno stile di vita attivo e ad una sana alimentazione già dalle prime fasi dello sviluppo;

-comunicare efficacemente e senza alcuna discriminazione con soggetti di entrambi i sessi e di varia età, cultura e condizioni sociali, al fine di promuovere l'etica e la cultura dell'aggregazione, ed i valori sportivi definiti dalla carta olimpica;

-interagire al meglio con altre figure professionali nell'ambito di un team collaborativo al fine di attuare programmi di attività motoria per la prevenzione di malattie ad elevato impatto sociale;

-acquisire e scambiare informazioni di base con altri soggetti a livello internazionale e leggere testi e documenti anche di valenza internazionale a scopo di aggiornamento culturale e professionale.

Autonomia di giudizio (making judgements):

I laureati magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed saranno in grado di raccogliere ed interpretare i dati relativi ai vari campi del sapere interdisciplinare che caratterizzano il corso di laurea specialistica. In particolare, i laureati saranno in grado di mostrare autonomia di giudizio relativamente all'impostazione, alla progettazione autonoma, ed alla valutazione dell'utilità di programmi di attività motoria adattata, considerando in particolare i rischi ed i benefici di questa per i singoli soggetti. Tale autonomia consentirà loro capacità d'interazione paritaria con altre figure professionali di ambito socio-sanitario al fine di integrare i programmi di attività motoria con programmi preventivi e terapeutici basati su altri strumenti.

Abilità comunicative (communication skills):

I laureati magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, sulla base di specifiche ed approfondite competenze tecniche e psico-pedagogiche acquisite durante il corso di studi, saranno in grado di modulare le informazioni relative a:

-agli specifici percorsi di impegno atletico e motorio, adattati ad ogni singolo soggetto, capaci di promuovere il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di salute, tenuto conto delle peculiari caratteristiche psicofisiche della persona;

-agli specifici benefici di una vita attiva e di una sana alimentazione;

Tale comunicazione potrà avvenire, oltre che mediante comunicazione interpersonale diretta, utilizzando i più avanzati strumenti tecnologici, inclusi gli strumenti telematici ed audiovisivi.

Profili e sbocchi professionali

I Laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate potranno prestare servizio come specialisti delle attività motorie in strutture pubbliche e private, anche convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale al fine di progettare, attuare e supervisionare specifici programmi di attività motoria rivolti a persone che per età, sesso e particolari condizioni di salute necessitano della formulazione e della messa in atto di programmi individualizzati di attività motoria volti al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di salute. In tali strutture potranno affiancare validamente professionisti dell'area sanitaria, cooperando con loro in tutti i progetti di tipo riabilitativo; potranno, inoltre, trovare occupazione come personal trainer specializzati di attività motoria per persone che presentino particolari condizioni di salute sia fisica che psi-

chica, ovvero svolgere funzione di consulenti di enti e istituzioni pubbliche e private che vogliano attuare programmi di promozione e mantenimento della salute attraverso l'attività motoria rivolti a specifici gruppi di popolazione (bambini, anziani, obesi, persone diversamente abili).

Potranno, altresì, trovare impiego all'interno degli Istituti penitenziari per la progettazione e l'attuazione di specifici programmi di attività motoria rivolti a persone in stato di privazione della libertà.

Il titolo di Laureato in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate consente di accedere alla Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (SSIS) costituendo, quindi, un prerequisito necessario per la carriera nell'insegnamento scolastico.

Accesso a studi ulteriori

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate fornisce agli studenti le basi per poter accedere ai Corsi di Dottorato di Ricerca nonché a Master di II Livello variamente distribuiti sul territorio nazionale ed internazionale. Essi potranno inoltre accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

Piani di studio Piano di Studi (immatricolati 2008/09)

Primo anno (a.a. 2008/09)

	SSD	CFU	Tipologia
Esame-modulo			
Principi di attività motoria preventiva	M-EDF/01	6	Caratterizzante
Le basi biologiche della variabilità e dell'adattamento	BIO/12	7	Caratterizzante
Valutazione motoria e responsabilità professionale		8	
I principi di valutazione motoria, i tests di esercizio	M-EDF/01	7	Caratterizzante
La responsabilità professionale	MED/43	1	Affine/Integrativo
Lo sviluppo neuropsicomotorio		10	
Lo sviluppo neuropsicomotorio	MED/39	1	Caratterizzante
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	3	Affine/Integrativo
Malattie neuropsichiatriche dell'età evolutiva	MED/26	3	Caratterizzante
Attività motorie nelle disabilità neuropsichiatriche dell'età evolutiva	M-EDF/01	3	Caratterizzante
Economia e organizzazione dei servizi per la salute		6	
Economia dei servizi per la salute	SECS-P/07	3	Affine/Integrativo
Organizzazione dei servizi per la salute	SECS-P/10	3	Affine/Integrativo
La disabilità da cause metaboliche e genetiche		7	
Le malattie metaboliche e genetiche come causa di disabilità	MED/04	4	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause metaboliche e genetiche	M-EDF/01	3	Caratterizzante
L'attività motoria adattata al soggetto con disabilità cardio-respiratoria		6	
Disabilità da cause cardiorespiratorie e principi di pronto soccorso	MED/09	2	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause cardiovascolari	M-EDF/01	2	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause respiratorie	M-EDF/01	2	Caratterizzante
Tirocinio (I)		10	
Totale CFU		60	

Secondo anno (a.a. 2009/10)

	SSD	CFU	Tipologia
Esame-modulo			
Farmacologia della disabilità	BIO/14	4	Caratterizzante
Socio-pedagogia del benessere		12	
Pedagogia del benessere	M-PED/01	7	Caratterizzante
Sociologia della salute	SPS/08	5	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto anziano		12	
Fisiologia dell'invecchiamento	BIO/09	3	Caratterizzante
L'invecchiamento neuropsicomotorio	MED/26	3	Caratterizzante
Patologie osteoarticolari croniche	MED/33	3	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto anziano	M-EDF/01	3	Caratterizzante
Attività sportiva e disabilità		5	
Lo sport per i disabili	M-EDF/02	3	Caratterizzante
Storia dello sport per i disabili	M-PED/02	2	Caratterizzante
Tirocinio (II)		10	
Ulteriori conoscenze linguistiche		3	
Crediti a scelta		8	
Prova finale		6	
Totale CFU		60	

Offerta Didattica 2008/2009

(primo anno coorte 2008/09)

	ssd	cfu	Tipologia
Esame-modulo			
Principi di attività motoria preventiva (G. Calcagno)	M-EDF/01	6	Caratterizzante
Le basi biologiche della variabilità e dell'adattamento (A. Usiello)	BIO/12	7	Caratterizzante
Valutazione motoria e responsabilità professionale (C. Cortis)		8	
I principi di valutazione motoria, i tests di esercizio (C. Cortis)	M-EDF/01	7	Caratterizzante
La responsabilità professionale (M. Marchetti)	MED/43	1	Affine/Integrativo
Lo sviluppo neuropsicomotorio (A. Di Costanzo)		10	
Lo sviluppo neuropsicomotorio (Doc. da definire)	MED/39	3	Caratterizzante
Psicopatologia dello sviluppo (G. Nicolais)	M-PSI/07	3	Affine/Integrativo
Malattie neuropsichiatriche dell'età evolutiva (A. Di Costanzo)	MED/26	1	Caratterizzante
Attività motorie nelle disabilità neuropsichiatriche dell'età evolutiva (Doc. da definire)	M-EDF/01	3	Caratterizzante
Economia e organizzazione dei servizi per la salute (G. Antonelli)		6	
Economia dei servizi per la salute (S. Angeloni)	SECS-P/07	3	Affine/Integrativo
Organizzazione dei servizi per la salute (G. Antonelli)	SECS-P/10	3	Caratterizzante
La disabilità da cause metaboliche e genetiche (A. Porcellini)		7	
Le malattie metaboliche come causa di disabilità (A. Porcellini)	MED/04	4	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause metaboliche e genetiche (G. Calcagno)	M-EDF/01	3	Caratterizzante
L'attività motoria adattata al soggetto con disabilità cardio-respiratoria (A. Bianco)		6	
Disabilità da cause cardiorespiratorie e principi di pronto soccorso (A. Bianco)	MED/09	2	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto con disabilità			

da cause cardiovascolari (G. De Simone)	M-EDF/01	2	Caratterizzante
L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause respiratorie (F. Cacciatore)	M-EDF/01	2	Caratterizzante
Tirocinio (I)		10	
Totale CFU		60	

(secondo anno coorte 2007/08)

	ssd	cfu	Tipologia
Esame-modulo			
Attività motoria nell'anziano		10	
Biologia dell'invecchiamento (G. Villone)	BIO/13	3	di Base
Fisiopatologia dell'invecchiamento (D. Viaggiano)	BIO/09	3	di Base
Metodologie e tecniche dell'attività motoria nel soggetto anziano (C. Cortis)	M-EDF/01	4	Caratterizzante
Disabilità da patologie osteoarticolari e rieducazione motoria		6	
Traumatologia ortopedica e patologie osteoarticolari acute e croniche (A. Schiavone Panni)	MED/16	3	Affine/Integrativo
La rieducazione motoria nei soggetti con patologie osteoarticolari (D. Uliano)	M-EDF/01	3	Caratterizzante
Implicazioni storico-sociologiche ed economiche della disabilità		5	
Storia dell'attività motoria adattata (A. Barausse)	M-STO/04	2	Affine/Integrativo
Sociologia dell'attività motoria e dello sport (M. Marchetti)	SPS/07	1	Caratterizzante
Organizzazione aziendale e disabilità (S. Angeloni)	SECS-P/10	2	di Sede
Farmaci e disabilità		3	
Terapia farmacologica della disabilità (M. Tagliatela)	BIO/14		di Sede
Attività motoria e sportiva nella disabilità		6	
Metodi e Tecniche dell'attività motoria nella disabilità da cause neuropsichiatriche (A. Di Costanzo)	M-EDF/01	3	Caratterizzante
Lo sport per i disabili (Insegnamento svolto in collaborazione con il Comitato Paralimpico Italiano - C.I.P. -)	M-EDF/02	3	Caratterizzante
Psicopedagogia dello sviluppo		6	
Psicopedagogia dello sviluppo e dell'educazione in condizioni di disabilità (Doc. da definire)	M-PSI/04	6	Caratterizzante
Psicopedagogia adattata		9	
Pedagogia del benessere (L. Refrigeri)	M-PED/01	3	di Base
Psicologia del benessere ed organizzazioni complesse (Doc. da definire)	M-PSI/06	6	Affine/Integrativo
A scelta dello studente		1	

Altre attività	5
Tirocini	3
Informatica (M. Petrone)	2
Prova finale	9
Attività di tesi	10
Totale CFU	60

Crediti a scelta dello studente

	SSD	CFU	ORE
Attività motorie e bioetica (G. Villone)		1	8
Attività motorie e storia della medicina (G. Villone)	MED/02	3	24
Bioingegneria della disabilità (M. Bracale)ING-INF/06	3	24	
Diritti della persona (L. Tullio)	IUS/01	3	24
Introduzione all'economia dello sport (A. Rancan)	SEC-P/01	3	24

Mutuazioni

Nella seguente tabella sono elencati gli insegnamenti del nuovo ordinamento didattico (D.M. 270/2004) considerati corsi mutuabili, attesa l'identità scientifico-disciplinare e/o di programma e tenuto debito conto delle eventuali differenze in CFU, con quelli del vecchio ordinamento didattico (D.M. 509/1999):

1. Modulo di Attività Motorie nelle disabilità neuropsichiatriche dell'età evolutiva: Corso integrato di "Lo sviluppo neuropsicomotorio" 3 CFU (I anno)	→	METODI E TECNICHE DELL' ATTIVITÀ MOTORIA NELLA DISABILITÀ DA CAUSE NEUROPSICHIATRICHE 3 CFU (II anno)
---	---	--

Corsi del I anno

Economia e organizzazione dei servizi per la salute

Prof. ssa Gilda Antonelli (Coordinatore), prof.ssa Silvia Angeloni.

Modulo A) Economia dei servizi per la salute – prof.ssa Silvia Angeloni

Modulo B) Organizzazione dei servizi per la salute – prof.ssa Gilda Antonelli

Obiettivi

Il modulo ha l'obiettivo di permettere l'apprendimento dei principi di economia aziendale nella sanità, introducendo lo studente al concetto di "riforma del servizio sanitario nazionale" che ha caratterizzato lo scenario legislativo sanitario italiano a partire dalla legge 502/92.

Durante il corso verranno descritti i principali modelli di gestione e organizzazione delle aziende sanitarie sia di tipo ospedaliero, sia di tipo territoriale, analizzando in che modo siano espletati i servizi sanitari nel contesto nazionale.

Contenuti

Assetto istituzionale e normativo del sistema sanitario nazionale e regionale, e finanziamento in sanità.

Quantificazione e qualificazione della domanda e strutturazione dell'offerta dei servizi sanitari.

Funzionamento delle Aziende Sanitarie.

Cambiamento organizzativo nel servizio sanitario nazionale.

Descrizione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale (PSN).

Progettazione organizzativa e modelli di organizzazione possibili delle strutture sanitarie.

Il modello dipartimentale e distrettuale.

I meccanismi di coordinamento e integrazione.

Il "percorso del paziente".

La gestione strategica delle risorse umane per il miglioramento della performance aziendale; i modelli di professionalità; responsabilizzazione e coinvolgimento del personale; motivazione del personale; performance individuale e di gruppo.

Analisi dei principali indicatori di salute e di economicità aziendale.

Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo nelle Aziende Sanitarie.

Cenni su altri soggetti erogatori di servizi per la Salute: forme di collaborazione tra le sfere di solidarietà sociale (privato sociale) e le organizzazioni formali a tutela dei soggetti "deboli".

Il concetto dell'integrazione socio-sanitaria.

Testi Consigliati

M. Saita, Governance ed economicità nelle aziende sanitarie, Il Sole 24 Ore, Milano, 2007.

M. Bergamaschi, E. Cantù, (2000), Sviluppo del modello organizzativo dipartimentale nelle strutture ospedaliere, in E. Anessi Pessina e E. Cantù (a cura di), L'Aziendalizzazione della sanità in Italia - Rapporto OASI 2000, Milano, Egea.

I. Defta, R. Burratini, et al. (2000), Ruolo del Direttore del Dipartimento. Come sostenere il cambiamento?, De Sanitate, marzo 2000.

M. Lomastro, M. C. Vichi (1999), Il percorso del paziente ospedaliero, in Mecosan, Vol. 8; N. 32; p. 75-90.

G. Casati et al. (2002), La gestione per processi in sanità prende avvio dal percorso del paziente, in Mecosan, Vol. 11; N. 44; p. 9-26.

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile durante il corso attraverso l'aula virtuale.

L'attività motoria adattata al soggetto con disabilità cardio-respiratoria

Prof. Andrea Bianco (Coordinatore), prof. Giuseppe De Simone, prof. Francesco Cacciatore.

Modulo A) Disabilità da cause cardiorespiratorie e principi di pronto soccorso – prof. Andrea Bianco

Modulo B) L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause cardiovascolari – prof. Giuseppe De Simone

Modulo C) L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause respiratorie – prof. Francesco Cacciatore

Obiettivi

Acquisire le seguenti conoscenze:

Studio fisiopatologico e clinico-diagnostico delle malattie cardio-respiratorie invalidanti.

Studio dell'adattamento all'esercizio fisico nel paziente con disabilità cardiovascolare.

Procedure di riallenamento fisico-motorio nel paziente con patologia respiratoria

Contenuti

Cenni di anatomia funzionale dell'Apparato Cardio-Respiratorio. Meccanica respiratoria e cenni di fisiologia del respiro I meccanismi fisiopatologici della dispnea. Meccanica ed elettrofisiologia del cuore.

Valutazione funzionale del soggetto con disabilità cardiorespiratoria: nozioni di Elettrocardiografia, Spirometria, Emogasanalisi, Saturimetria, Walking Test. Test da Sforzo Cardio-polmonare.

Principali Sindromi Disfunzionali Cardio-Respiratorie.: - Lo scompenso cardiaco - La cardiopatia ischemica - Le aritmie - Fumo ed apparato cardio-respiratorio - Asma bronchiale - Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva - Fibrosi polmonari - Malattie della parete toracica. - Insufficienza cardio respiratoria acuta e cronica.

L'esercizio fisico e le attività sportive nel paziente affetto da disabilità da cause cardiovascolari e respiratorie: definizione, indicazioni e controindicazioni del programma di riallenamento motorio.

Linee Guida sull'attività fisica nel paziente anziano con patologie cardio-respiratorie.

Controllo e corretta conduzione dell'esercizio (intensità, frequenza, durata e progressione) in soggetti con disabilità cardiovascolare.

La muscolatura respiratoria e la muscolatura degli arti: modificazioni in corso di disabilità respiratoria Il decondizionamento fisico nel soggetto con patologia respiratoria: effetti sulla struttura e sulla biochimica muscolare. Meccanismi di fatica e debolezza muscolare – Iperinflazione polmonare statica e dinamica: effetti sulla capacità a compiere esercizi fisici - Componenti essenziali del riallenamento: training muscolare (di forza e resistenza), esercizi di coordinazione respiratoria, fisioterapia toraco-addominale – Valutazione e scale di outcomes dopo riallenamento nel soggetto con disabilità respiratoria.

Testi Consigliati

A. Bellone: Riabilitazione respiratoria. Nuovi orientamenti, Edizioni MIDIA, 1996.

Harrison: Principi di Medicina Interna, Editrice Mc Graw-Hill.

Fardy Paul S. et al.: Training Techniques in Cardiac Rehabilitation, Human Kinetics Publisher, Champaign IL., 2000.

M. Lazzeri, EM Clini, E. Repossini, A. Corrado, Esame clinico e valutazione in riabilitazione respiratoria, Ed. Masson 2006.

La disabilità da cause metaboliche e genetiche

Prof. Antonio Porcellini (Coordinatore), prof. Giuseppe Calcagno.

- Modulo A) Le malattie metaboliche come causa di disabilità – prof. Antonio Porcellini
- Modulo B) L'attività motoria nel soggetto con disabilità da cause metaboliche e genetiche – prof. Giuseppe Calcagno

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi per comprendere le cause biologiche ed i meccanismi cellulari e molecolari alla base dei principali processi morbosi di origine genico-metabolica che comportano disabilità motoria. Il modulo didattico dedicato all'attività motoria fornirà allo studente gli strumenti per comprendere le differenze interindividuali tra i soggetti portatori di disabilità enfatizzando l'eterogeneità e la natura dinamica di tali patologie. Fornirà, infine, agli studenti gli strumenti per comprendere il potenziale educativo dell'attività motoria preventiva e adattata.

Contenuti

Malattie con prevalente coinvolgimento muscolare: le distrofie muscolari (Duchenne, Becker, distrofie dei cingoli, distrofia facio-scapolo-omerale); la distrofia miotonica (malattia di Steinert); le glicogenosi (con particolare attenzione alle glicogenosi muscolari: malattia di Pompe, malattia di Mc Ardle). Malattie con prevalente coinvolgimento dei tessuti connettivi e delle articolazioni: la sindrome di Marfan; le sindromi di Ehler-Danlos; acondroplasia; l'artropatia gottosa. Malattie sistemiche: Talassemie; la fibrosi cistica, il diabete mellito; l'obesità. Principali alterazioni dello sviluppo somatopsichico associate con anomalie cromosomiche (Down, Patau, Edwards, Turner, Klinefelter). Malattie associate con ritardo mentale e disturbi dell'apprendimento e della verbalizzazione (fenilchetonuria, sindrome dell'X fragile, ipotiroidismi congeniti, Tay-Sachs, Hurler).

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

Testi o lavori scientifici di recente edizione e concordati previamente col docente.

Le basi biologiche della variabilità e dell'adattamento

Prof. Alessandro Usiello

Obiettivi

Obiettivo principale del corso e' quello di fornire le basi genetiche essenziali per comprendere in una chiave moderna il concetto di diversita' e adattamento biologico. Inoltre verranno affrontate da un punto di vista biochimico e funzionale le proprieta' delle molecole biologiche (DNA e RNA) implicate nella conservazione dell' informazione ereditaria.

Contenuti

Leggi di Mendel, Incrocio monoibrido, Leggi della probabilita' e frequenze di eventi genetici Incrocio di ibrido, Determinazione genetica del sesso, Relazione tra genotipo e fenotipo, DNA, RNA struttura, funzione e meccanismi della duplicazione e trascrizione, Metodi del DNA ricombinante e applicazione dell'ingegneria genetica.

Metodi di studio della Genetica Umana, Alterazioni nel numero dei cromosomi e malattie umane, Anomalie nella struttura cromosomica e malattie. Malattie genetiche ereditate come caratteri autosomici recessivi. Malattie genetiche ereditate come caratteri autosomici dominanti. Malattie genetiche ereditate come caratteri recessivi legati al cromosoma X.

Strumenti della consulenza e dei Test genetici. Concetto di terapia genica.

Il differenziamento cellulare: generalita'. Teoria dell'evoluzione di Darwin. La selezione naturale.

Variabilita' genetica e selezione naturale. Isolamento riproduttivo delle specie.

Isolamento riproduttivo e speciazione. Evoluzione chimica sulla terra. Molecole organiche e prime cellule. Effetti genetici e fisiologici della fecondazione. Il processo della segmentazione.

Formazione dei foglietti germinativi e gastrulazione. L'organo genesi e la formazione del sistema nervoso.

Testi Consigliati

Bruce Alberts, Alexander Johnson, Julian Lewis, Martin Raff, Keith Toberts, Peter Walter, Biologia molecolare della cellula, Zanichelli.

Lo sviluppo neuropsicomotorio

Prof. Alfonso Di Costanzo (Coordinatore), prof. Giampaolo Nicolais, (docente da definire).

Modulo A) Sviluppo neuropsicomotorio – (Doc. da definire)

Modulo B) Psicopatologia dello sviluppo – prof. Giampaolo Nicolais

Modulo C) Malattie neuropsichiatriche dell'età evolutiva – prof. Alfonso Di Costanzo

Modulo D) Attività motorie nelle disabilità neuropsichiatriche dell'età evolutiva - (Doc. da definire)

Obiettivi

Il Corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente le basi teoriche, concettuali e cliniche relative alle principali tappe dello sviluppo neuropsicomotorio in età evolutiva. Al contempo, verranno fornite allo studente le coordinate di intervento clinico diagnostico-riabilitativo nei diversi quadri di disabilità.

Contenuti

Nella fase iniziale del corso verranno illustrate e tematizzate le dinamiche del legame di attaccamento che definiscono la matrice relazionale portante attorno alla quale si articola il successivo sviluppo del bambino.

Verranno, poi, analizzate le basi anatomo-funzionali del sistema nervoso assieme alle nozioni fondamentali della psicomotricità, con particolare attenzione alle tappe e all'organizzazione dello sviluppo psicomotorio.

Saranno, quindi, descritte le basi teoriche ed i principi e gli ambiti di intervento tanto alla educazione che alla terapia psicomotoria.

Infine, saranno descritti ed affrontati nello specifico l'iter diagnostico ed i criteri per la definizione del progetto terapeutico nelle patologie di interesse neuropsichiatrico infantile.

Testi Consigliati

Ainsworth MDS, Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità, Raffaello Cortina, Roma, 2006.

Pisaturo C, Appunti di Psicomotricità, Piccin, Padova, 1996.

Ferrari A, Cioni G, Le forme spastiche della paralisi cerebrale infantile, Sprinter-Verlag, Italia 2005.

De Negri M, Neuropsicopatologia dello sviluppo, Piccin, Padova, 1999.

Roccella M, Neuropsichiatria Infantile, Piccin, Padova, 2008.

Principi di attività motoria preventiva

Prof. Giuseppe Calcagno

Obiettivi

Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione di conoscenze indispensabili per la risoluzione di problematiche nel settore delle attività motorie preventive ed adattate che saranno affrontate nel corso degli studi. Obiettivo generale del corso è quello di acquisire, partendo dai meccanismi di adattamento biologico all'esercizio fisico, la conoscenza dei principi alla base dell'efficacia dell'attività motoria nella prevenzione di alcune condizioni morbose.

Contenuti

Generalità sul ruolo dell'attività fisica nella prevenzione di patologie acute e croniche
Meccanismi di adattamento biologico all'esercizio fisico
specifici effetti dell'esercizio fisico sul muscolo scheletrico
specifici effetti dell'esercizio fisico sulla capacità di lavoro aerobico
specifici effetti dell'esercizio fisico sul sistema cardiovascolare
specifici effetti dell'esercizio fisico sul sistema endocrino
specifici effetti dell'esercizio fisico sull'apparato osseo articolare
Efficacia dell'esercizio fisico nella prevenzione:
Dell'aterosclerosi, dell'ipertensione e delle malattie cardiovascolari
Del diabete tipo II
Delle dislipidemie e dell'obesità
Dell'osteoporosi post-menopausale

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

Testi o lavori scientifici di recente edizione e concordati previamente col docente.

Valutazione motoria e responsabilità professionale

Prof.ssa Cristina Cortis (Coordinatore), prof. Marco Marchetti.

Modulo A) I principi di valutazione motoria, i test d'esercizio – prof.ssa Cristina Cortis

Modulo B) La responsabilità professionale – prof. Marco Marchetti

Obiettivi

Acquisizione delle conoscenze sulle tecniche di valutazione dell'attività motoria integrate dalle conoscenze di base circa la responsabilità professionale.

Contenuti

Il metodo scientifico e le caratteristiche fondamentali dei test.

La ricerca bibliografica: banche dati e motori di ricerca on line.

Pianificazione di una seduta di test.

Scelta del campione e tipi di studi.

Elementi di statistica descrittiva: misure di tendenza centrale e di dispersione.

Organizzazione, gestione e analisi dei dati.

Apparati e metodi per la valutazione funzionale.

Batterie di test per la valutazione delle capacità motorie in età evolutiva.

La valutazione della coordinazione: test da campo.

Test da laboratorio e da campo per la valutazione dei fattori anaerobici lattacidi e lattaci.

Test massimali e submassimali per la valutazione della potenza aerobica: test da laboratorio e da campo.

La responsabilità professionale.

Il danno alla salute.

Testi Consigliati

Vincent Human Kinetics, Statistics in Kinesiology, Human Kinetics, Champaign, IL, 2005.

Dal Monte, Faina, Valutazione dell'atleta: analisi funzionale e biomeccanica della capacità di prestazione, Scienze dello sport, UTET, 1999.

Appunti delle lezioni per quanto riguarda la responsabilità professionale.

Corsi del II anno

Biologia dell'invecchiamento

Prof. Giovanni Villone

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti stimoli utili all'apprendimento delle nozioni fondamentali sulle modificazioni che il tempo e l'invecchiamento provocano nell'anatomia e fisiologia delle cellule eucariotiche, in relazione sia all'interazione con batteri e virus che in rapporto a fenomeni patologici come la trasformazione neoplastica e la metastatizzazione. Inoltre, si desidera sottolineare il rapporto struttura/funzione esistente per ciascun componente o compartimento cellulare anche durante lo scorrere del tempo per strutture che modifichino le loro capacità di performance.

Contenuti

Schema generale delle cellule eucariotiche animali vegetali e dei batteri. Le variazioni nel tempo dei seguenti parametri cellulari: Le molecole di importanza biologica. La membrana biologica, la permeabilità di membrana per i gas, i trasporti, la endocitosi (fagocitosi, endocitosi mediata da recettori). Il citoscheletro, le giunzioni, la lamina basale. La bioenergetica. Nucleo: membrane e pori nucleari; traffico da e per il nucleo, duplicazione del DNA, cromatina e suoi livelli di organizzazione, trascrizione ed espressione genica in eucarioti; gli RNA; l'mRNA e la sua maturazione. Sintesi proteica, codice genetico, tRNA, tappe della traduzione, maturazioni co- e post-traduzionali. Apparato di Golgi. Secrezione costitutiva e regolata. Lisosomi. Perossisomi. REL: biosintesi delle membrane biologiche. Controllo dell'espressione genica in eucarioti: promotori, enhancer, trans-acting factors. Una rivisitazione di Procarioti (struttura generale, azioni simbiotiche batteri/uomo, antibiotici e siti di azione; plasmidi ed antibiotico-resistenza, enzimi di restrizione, contemporaneità di trascrizione e traduzione, operoni con controllo positivo e negativo; messaggeri policistronici) e Virus (tipologie di genomi e di organizzazione spaziale capsidica; meccanismi replicativi; batteriofagi: cicli litico e lisogenico, virus vegetali ed animali: dall'endocitosi al budding; retrovirus e virus oncogeni). L'invecchiamento visto in chiave evolutiva ed ecologica. Mutazioni: cromosomiche: quantitative e qualitative, anche in rapporto alla trasformazione neoplastica; geniche: puntiformi e loro conseguenze. Divisione cellulare: mitosi: fasi e significati biologici, meiosi: fasi e significati biologici, il crossing over, gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). Cenni di genetica correlata all'invecchiamento e rapporti con l'ambiente.

Testi Consigliati

In sede di lezioni verrà fornita una bibliografia ragionata in cui lo studente possa ritrovare i contenuti delle proposte e rielaborali in maniera critica e personale.

Fisiopatologia dell'invecchiamento

prof. Davide Viggiano

Obiettivi

Fornire allo studente nozioni sulla conoscenza della biologia dell'invecchiamento e degli eventi fisiopatologici tipici dell'età, allo scopo di fornire le basi per la comprensione degli effetti dell'attività fisica e della sua mancanza sul benessere dell'individuo e sul mantenimento dello stato di salute.

Contenuti

La biologia dell'invecchiamento. Invecchiamento programmato. Difetti di riparazione del DNA.

Degenerazione di materiali della matrice extracellulare. Telomerasi.

Progeria e deficit di riparazione del DNA. I geni correlati col processo d'invecchiamento.

Classificazione delle Età e Teorie dell'invecchiamento. Età biologica ed età anagrafica. Danno da radicali liberi. Teoria dell'accumularsi dei danni.

Modificazioni età correlate dei vari organi ed apparati (cute, occhio, orecchio interno, cardiovascolare, respiratorio, locomotore, endocrino, sistema nervoso).

Sindrome da immobilizzazione. Invecchiamento del muscolo, sarcopenia. Cambiamenti nella disposizione di adipe durante l'invecchiamento.

Effetti della restrizione dietetica sull'invecchiamento.

Effetti dell'esercizio fisico sull'invecchiamento. Ruolo dell'attività fisica sull'invecchiamento dell'apparato locomotore. Tipologie di attività fisiche in relazione all'età e alla capacità di performance.

Variazioni dell'adattamento cardiovascolare all'esercizio nel paziente anziano. Controindicazioni e limitazioni per motivazioni cardiovascolari all'attività fisica nell'anziano. Effetti dell'invecchiamento nell'atleta.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

Informatica

Prof. Massimo Petrone

Obiettivi

Fornire le nozioni fondamentali della tecnologia delle basi di dati. Acquisire la conoscenza degli strumenti fondamentali per la progettazione e la realizzazione di applicazioni database in ambienti relazionali.

Contenuti

Le basi di dati: introduzione e funzionalità. Modelli dei dati ad oggetti. La progettazione concettuale di basi di dati. Il modello relazionale dei dati. Analisi delle funzionalità dei vari database sul mercato. Linguaggio SQL per l'uso dei dati. Creazione e gestione di basi di dati relazionali. Sviluppo di applicazioni per basi di dati.

Testi Consigliati

CERI S., MANDRIOLI D., SBATELLA L., Informatica: arte e mestiere, McGraw-Hill.
Dispense fornite dal docente.

La rieducazione motoria nei soggetti con patologie osteoarticolari

Prof. Domenico Uliano

Obiettivi

L'insegnamento si propone di trasmettere allo studente adeguate e specifiche competenze atte alla comprensione della motricità dell'uomo nei suoi diversi aspetti ed in particolare con il fine di provvedere al mantenimento della miglior efficienza fisica in diverse condizioni patologiche dell'apparato osteoarticolari.

Contenuti

Artrosi con disturbo algofunzionale

Altre artropatie non specificate con disturbo algofunzionale

Postumi di fratture ossee

Prevenzione e rieducazione in postumi di fratture da fragilità ossea

Esiti di disabilità stabilizzata, con riduzione delle capacità motorie non suscettibile di ulteriore livello di recupero, dopo programma riabilitativo sanitario

Osteoporosi

Malattie reumatiche ad impegno articolare

Traumatismi dell'apparato locomotore

Testi Consigliati

Valobra ed altri, Medicina Fisica e Riabilitazione, UTET.

Appunti dalle Lezioni.

Lo sport per i disabili **(ex Metodi e tecniche dell'attività sportiva nella disabilità)**

Insegnamento svolto in collaborazione con il Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.)

Docenti: Avv. L. Pancalli, prof. G. Calcagno

Obiettivi

Fornire conoscenze e competenze sui principali aspetti degli sport individuali e di squadra adattati, con riferimento sia ad adattamenti motori specifici, sia a fattori didattico-metodologici.

Contenuti

Problematiche psico-pedagogiche inerenti la pratica dello sport adattato. Finalità dell'attività sportiva adattata. Aspetti psicopedagogici dello sport adattato. Aspetti didattico-metodologici dell'apprendimento tecnico e problematiche degli adattamenti motori specifici. Le classificazioni funzionali dello sport adattato. Analisi di alcune discipline sportive individuali e di squadra. I regolamenti FISD e Special Olympics. L'organizzazione sportiva nazionale ed internazionale per disabili.

Testi Consigliati

L. Durante, V. Ferrero, M. Marchetti, A. Tedeschi, Sportivamente Abili, Aranblu Editore - Roma, 2001.

Metodi e tecniche dell'attività motoria nella disabilità da cause neuropsichiatriche

(ex Metodi e tecniche dell'attività motoria nella disabilità)

Prof. Alfonso Di Costanzo

Obiettivi

Illustrare le principali procedure di valutazione dell'efficienza cardio-respiratoria e muscolare, e delle funzioni motorie, percettive, cognitive, psico-affettive e relazionali nel soggetto con disabilità da cause neuropsichiatriche, nell'ottica di un approccio unitario, multidimensionale al disabile; conoscere le più recenti linee guida per la prescrizione e il monitoraggio dell'attività fisica nelle più frequenti patologie neuropsichiatriche causa di disabilità.

Contenuti

Validazione dei metodi di valutazione; criteri di scelta e ambiti di applicazione degli strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa; protocolli per la valutazione dell'efficienza cardio-respiratoria e muscolare; test per la valutazione motoria, sensitivo-sensoriale, cognitiva, psico-affettiva, funzionale e socioambientale; rischi e benefici dell'attività fisica; effetti dell'attività fisica sui fattori di rischio cardio-vascolari, e sulle malattie cerebro-vascolari, neurodegenerative (malattia di Alzheimer e altre forme di demenza, morbo di Parkinson e parkinsonismi, malattie dei motoneuroni), demielinizzanti (sclerosi multipla) e psichiatriche (ansia, depressione); prescrizione e monitoraggio dell'attività fisica nei soggetti con tali patologie, nei soggetti a rischio di malattia cardio-vascolare o neurodegenerativa, e nei soggetti anziani sani.

Testi Consigliati

American College of Sport Medicine, *ACM's Guidelines for Exercise Testing and Prescription* (Seventh Edition), Lippincott Williams & Wilkins, 2006.

Umphred DA, *Neurological Rehabilitation* (Fifth Edition), Mosby Elsevier, 2007.

Winnick JP, *Adapted Physical Education and Sport* (Fourth Edition), Human Kinetics, 2005.

Metodologie e tecniche dell'attività motoria nel soggetto anziano

Prof.ssa Cristina Cortis

Obiettivi

Acquisire le competenze teoriche, metodologiche e tecnico-procedurali relative ai processi di attivazione e condizionamento fisico per miglioramento della condizione di salute e di benessere psicofisico di soggetti anziani.

Contenuti

Introduzione all'invecchiamento: concetti di quantità e qualità di vita, differenze individuali, sviluppo e declino fisico. Lavoro ed efficienza: funzione cardiovascolare e polmonari, forza e resistenza muscolare. Controllo motorio, coordinazione ed abilità: equilibrio, postura, e locomozione, velocità comportamentale, velocità di risposta, velocità di movimento.

Coordinazione ed abilità nei movimenti complessi: categorie di coordinazione e movimento complesso, movimenti funzionali, apprendimento di abilità fisiche, strategie compensatorie per la perdita di coordinazione, fattori che influenzano la coordinazione e l'apprendimento.

Salute, esercizio, e funzioni cognitive. Salute, esercizio, e funzioni emotive.

Salute, fitness e benessere.

Testi Consigliati

SPIRDUSO W. W., FRANCIS K. L. AND MACRAE P. G., Physical Dimensions of Aging, Human Kinetics, Champaign, IL, 2005.

JONES G. J. AND ROSE D. J., Physical Activity Instruction of Older Adults, Human Kinetics, Champaign, IL, 2005.

L'attività motoria nella grande età. A cura di A. Imeroni. Carocci editore, Roma, 2002.

Organizzazione aziendale e disabilità

Prof.ssa Silvia Angeloni

Obiettivi

Il corso è volto a fornire conoscenze di metodo e di contenuto sulla gestione aziendale e far maturare nello studente una sensibilità professionale mirata nella strutturazione dei servizi destinati ai disabili.

Contenuti

Inquadramento della legislazione che regola l'inserimento dei disabili in azienda: in particolare, commento alla Legge 68/99, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Indicazioni su come le aziende possono:

- perfezionare una reale integrazione delle persone disabili nella propria organizzazione, trasformando quello che viene percepito come un obbligo subito in una risorsa da valorizzare e rendere produttiva;
- rendere i beni e servizi prodotti veramente fruibili anche da persone con esigenze speciali, ed in particolare da parte dei disabili, ponendo una costante attenzione al "design for all".

Analisi di alcuni casi di successo di Enti/Imprese che hanno messo a punto importanti iniziative rivolte sia ai dipendenti che agli utenti disabili.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni e dispense a cura del docente.

Pedagogia del benessere

(ex La didattica delle attività motorie adattate)

Prof. Luca Refrigeri

Obiettivi

Il corso consentirà di acquisire conoscenze circa:

- il concetto di salute e di benessere della persona e della società;
- il rapporto tra pedagogia e medicina per la conquista ed il mantenimento dello stato di benessere;
- la prospettiva pedagogica della promozione del benessere attraverso la pratica sportiva;
- la relazione tra investimento in capitale umano e stili di vita e benessere nella persona.

Contenuti

Salute e benessere nel tempo: dalla salute al benessere;

Pedagogia e medicina: scienze per la salute ed il benessere;

Benessere e stili di vita in relazione alla pratica sportiva ed al movimento;

Attività motorie adattate e mantenimento dello stato di benessere;

Il valore pedagogico dello sport e del movimento;

L'investimento in capitale umano e stile e qualità della vita dell'uomo.

Testi Consigliati

I riferimenti bibliografici per lo studio saranno indicati agli studenti frequentanti direttamente in aula. Gli studenti non frequentanti potranno visionare la bibliografia direttamente sull'aula virtuale del docente. L'ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile durante il corso attraverso l'aula virtuale.

Psicologia del benessere ed organizzazioni complesse (ex Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)

Docente da definire

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire gli elementi per comprendere: le determinanti del disagio nelle organizzazioni. Dalle forme più manifeste e tutelate a quelle maggiormente nascoste caratterizzanti i diversi aspetti della salute organizzativa. Una centralità è assegnata al profilo sistemico ed alla dimensione di complessità che caratterizza sempre di più le organizzazioni del lavoro.

Contenuti

Il corso è strutturato nelle seguenti parti: approccio sistemico e della complessità nelle organizzazioni; la salute organizzativa ed il benessere; l'ergonomia; il concetto di persona e la cura del capitale umano nell'organizzazione; comunità e contesto dell'organizzazione.

Testi Consigliati

Saranno distribuite dispense a cura del docente.

Psicopedagogia dello sviluppo e dell'educazione in condizioni di disabilità (ex Psicologia dello sviluppo e dell'educazione)

Docente da definire

Obiettivi

Fornire le nozioni base dei modelli evolutivi dello sviluppo psichico del soggetto, esplorato nella durata dell'arco vitale. La chiarificazione degli aspetti evolutivi verrà integrata dalla messa in evidenza delle connessioni con l'aspetto educativo strutturalmente legato agli scambi relazionali del soggetto sia nell'ambito primario della famiglia che in quello più esteso della società.

Contenuti

Rintracciare il collegamento della psicologia dell'educazione con le altre scienze psicologiche. Definizione dello statuto della maturità e della normalità psichica. Il soggetto e la sua capacità di pensare. Origine e funzione dell'attività di pensiero. Rapporto tra affettività e intelligenza. Tappe evolutive dello sviluppo della capacità di pensare. Il soggetto e la sua capacità di amare. L'adolescente, l'identità sessuale e le relazioni amorose e sessuali. La conflittualità dell'adolescente con le figure genitoriali e autoritarie. La funzione e i nodi dell'educazione scolastica. L'esperienza scolastica e la funzione del gruppo di appartenenza. L'età adulta. Le decisioni caratterizzanti l'identità dell'adulto. La terza età. Cambiamenti fisiologici legati alla menopausa e all'andropausa. I fattori di un riassetto nell'equilibrio psichico dell'anziano.

Testi Consigliati

Premoli S., *Il soggetto in divenire*, Ed. Libreria Cortina, Milano, 2002.

Carugati, Sella, *Psicologia dell'educazione*, Il Mulino, Bologna, 2001.

Sociologia dell'attività motoria e dello sport

Prof. Marco Marchetti

Obiettivi

La Sociologia dello Sport è lo studio scientifico dei comportamenti sociali legati allo sport e alla pratica sportiva in senso lato. Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti critici per valutare l'impatto dello sport e della pratica sportiva a livello sociale.

Contenuti

Lo sport come fenomeno di rilevanza sociale dalle origini ai nostri giorni.

Classi sociali e sport.

Lo sport e le attività motorie come fenomeni associativi.

Violenza e sport.

I gruppi sportivi violenti.

Gli sport estremi.

Il controllo sociale dello sport.

L'internazionalizzazione dello sport.

Sport e cultura.

Testi Consigliati

N. Porro, Lineamenti di Sociologia dello Sport, Carocci, Roma, 2001.

Storia dell'attività motoria adattata

Prof. Alberto Barausse

Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire una conoscenza delle linee essenziali dello sviluppo storico dell'educazione motoria e adattata nel corso del Novecento.

Contenuti

Il corso prevede l'analisi delle origini e gli sviluppi delle prime forme di associazionismo educativo e sportivo promosse direttamente dalle persone disabili sia a livello internazionale sia in Italia durante il primo ventennio del Novecento. Successivamente saranno analizzati gli sviluppi dell'educazione /attività motoria adattata dopo la fine della seconda guerra mondiale a partire dall'esperienza del National Spinal Injuries Centre di Stoke Mandeville del 1948 e l'avvio delle paraolimpiadi e le ultime di sviluppo dell'associazionismo educativo sportivo riguardo la disabilità.

Testi Consigliati

DI DONATO M., Storia dell'educazione fisica e sportiva, Studium, 1998. (le sezioni saranno indicate successivamente dal docente)

Saggi specifici forniti direttamente dal docente.

Terapia farmacologica della disabilità

Prof. Maurizio Tagliatela

Obiettivi

L'insegnamento si propone di far conoscere i principi fondamentali delle strategie farmacologiche utilizzate nella prevenzione e nella terapia delle principali forme di disabilità affrontate nel corso di studio, nonché le modifiche che l'adattamento fisiologico all'età o gli stati di disabilità determinano sulla risposta ai farmaci. Ove possibile, verranno messi a confronto gli esiti del trattamento farmacologico con quello non farmacologico, inclusa l'attività fisica, nella gestione del paziente disabile.

Contenuti

Implicazioni farmacologiche delle modifiche della composizione corporea in condizioni di adattamento fisiologico all'età: cenni di farmacologia pediatrica, di genere, e geriatrica.

Farmaci utilizzati nella prevenzione e terapia delle più comuni forme di disabilità da cause cardiovascolari: Farmaci antiaggreganti piastrinici ed altri farmaci interferenti con il processo coagulativo; Farmaci per il trattamento dell'Angina Pectoris e Farmaci Utilizzati per il Trattamento dell'Insufficienza Cardiaca; Farmaci Antipertensivi; Farmaci anti-aritmici.

Farmaci utilizzati nella disabilità da cause reumatologiche ed ortopediche: farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS), glucocorticoidi, antireumatici ed antigottosi. Farmaci che influenzano il metabolismo osseo: prevenzione dell'osteoporosi.

Farmaci utilizzati nella disabilità da cause neurologiche: farmaci nella prevenzione e trattamento dell'Alzheimer, del Parkinson, dell'ischemia cerebrale e delle altre malattie neurodegenerative acute e croniche. Trattamento farmacologico della spasticità: miolassanti (benzodiazepine, agonisti GABAB, tossina botulinica, dantrolene). Farmaci ansiolitici e sedativo-ipnotici: Benzodiazepine. Farmaci antiepilettici. Basi neurofarmacologiche dell'utilizzo dei principali farmaci antipsicotici ed antidepressivi.

Farmaci utilizzati nella disabilità da cause respiratorie: farmaci nelle broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCPO) e farmaci antiasmatici. Chemioterapia antibatterica: principali classi di farmaci, meccanismi di azione, spettri d'azione ed indicazioni.

Reazioni avverse a farmaci a carico del sistema neuro-muscolo-scheletrico.

Principi e caratteristiche delle diverse tossicodipendenze: alcool etilico, cannabinoidi, oppioidi e psicostimolanti.

Testi Consigliati

Mottram, Farmaci e Sport, Casa Editrice Ambrosiana, 2004.

Mycek M.J., Harvey, R.A. & Champe, P.C., Farmacologia, Zanichelli, 2006.

Furlanut, Farmacologia Generale e Clinica per le Lauree Triennali, Piccin 2004.

Katzung, Farmacologia, Piccin, 2006.

Goodman and Gilman, Le basi farmacologiche della terapia, McGraw-Hill, 2004.

Traumatologia ortopedica e patologie osteoarticolari acute e croniche

Prof. Alfredo Schiavone Panni

Obiettivi

Fornire allo studente nozioni di base sulle principali patologie osteoarticolari acute e croniche ed insegnare i concetti generali sulla traumatologia ortopedica.

Contenuti

Generalità sulle fratture, processo di riparazione delle fratture. Traumatologia dell'arto superiore ed inferiore, distorsioni, sublussazioni e lussazioni, nozioni di base sul trattamento di pronto soccorso. Le condropatie, artrosi, artrite reumatoide. Le lesioni capsulo-legamentose del ginocchio, lesioni meniscali, sindromi da sovraccarico del ginocchio, dolore anteriore del ginocchio, patologia rotulea (sindrome da iperpressione rotulea esterna, rotula instabile). Le tendinopatie, l'instabilità di spalla, la sindrome da conflitto acromio-omeroale. Cervicalgie, cervicobrachialgie, lombalgie, lombosciatalgie, lombocruralgie, spondilolisi, spondilolistesi. Patologia del gomito nello sportivo (epicondilita ed epitrocleite). Osteoporosi. Osteocondrosi. Le patologie della mano e del piede. Distorsioni di caviglia, impingement osseo e fibroso di caviglia.

Testi Consigliati

Ippolito, Postacchini, Ferretti, Ortopedia e traumatologia, medicina fisica e riabilitativa, Delfino Editore, 2006.

Dispense tratte dalle lezioni del docente.

CREDITI A SCELTA

Attività motorie e bioetica

prof. Giovanni Villone

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del rapporto tra la pratica delle attività motorie e le nuove acquisizioni delle bio-medicina che hanno portato alla nascita ed allo sviluppo della riflessione bioetica. Al contempo, il corso intende offrire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche del confronto continuo delle diverse posizioni in campo nel dibattito bioetico in generale ed applicato alle attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma.

Contenuti

Attività motorie, scienze motorie, bioetica: definizioni a confronto. • Etica della responsabilità: individuale, collettiva, parcellizzata. • Le fonti della riflessione bioetica: fori nazionali, internazionali, virtuali. I Comitati bioetici. L'esperto di bioetica: il tavolo rotondo del confronto multidisciplinare. • L'influenza delle scelte di fede. • La globalizzazione ed il multiculturalismo, intranazionale e transazionale; il confronto tra integralismi, gli scontri tra fanatismi; i compromessi auspicabili. • Dalla bioetica alle bioetiche: bioetica animalista e ambientalista. Antropocentrismo e biocentrismo. • Interazione tra esigenze bioetiche e necessità economiche nella gestione delle performance. • La deontologia professionale e le scelte quotidiane di applicazione pratica nelle attività motorie e nella loro gestione. • Il problema della regolamentazione: il Diritto come confine alle possibilità applicative. Il potere legislativo del cittadino elettore vs. il potere decisionale del cittadino consumatore. • Brevettabilità. Brevetto vs. marchio: Scelte di politica economica e commerciale. Libertà di ricerca e sperimentazione: ricerca di risultati e limiti economici, fisici, etici. • La bioetica dei piccoli numeri (con i suoi argomenti classici, come la riproduzione assistita e la maternità attempata, l'interruzione volontaria di gravidanza e l'uso dei prodotti di concepimento, il consenso informato, l'accanimento terapeutico e l'eutanasia, la sperimentazione genetica, i trapianti, la clonazione, la terapia genica) e dei grandi numeri (con i nuovi argomenti delle generazioni di industria farmaceutica, con le applicazioni dirette e indirette sulle attività motorie, delle applicazioni di pace e di guerra, della gestione delle materie prime, delle risorse agricole e delle fonti energetiche). • Lo sviluppo compatibile, la biodiversità e la bioomogenizzazione.

Testi Consigliati

Diego Gracia: Fondamenti di bioetica. Sviluppo storico e metodo, Edizioni San Paolo.

Hugo Tristram Engelhardt Jr.: Manuale di bioetica, Il Saggiatore.

Più ampia bibliografia viene fornita e discussa a lezione.

Attività motorie e storia della medicina

prof. Giovanni Villone

Obiettivi

Il corso è rivolto agli studenti di tutti e tre gli anni del corso di Laurea in Scienze Motorie come credito formativo a scelta dello studente (3 CFU). Esso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del progredire storico dei principali filoni di ricerca bio-medica in rapporto alle attività motorie di vario tipo: dalla caccia ed agricoltura all'attività militare all'attività sportiva ed agonistica nelle varie epoche storiche. Al contempo, il corso intende offrire l'opportunità di apprendere ed utilizzare un linguaggio storico e scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione dei rapporti tra le acquisizioni propriamente storiche da un lato ed il contesto storico generale dall'altro. Ulteriore finalità del corso è di fornire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche seguite nello sviluppo della medicina e del suo studio storico in relazione allo specifico del controllo della salute degli esercenti attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente: • di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma; • di comprendere autonomamente ed esporre contributi a scelta tra quelli inseriti ne "Le radici del nostro futuro. Temi di storia della medicina".

Contenuti

1. Introduzione metodologica • l'evoluzione della preparazione delle figure professionali che oggi fanno riferimento alle Scienze Motorie; la Storia della Medicina come raccordo interdisciplinare; terminologia ed etimologie; la ricerca della "verità" documentabile; metodologia di ricerca. • i rapporti tra Storia della Medicina le "altre" storie. 2. Lo sviluppo storico delle acquisizioni biomediche in relazione alle attività motorie • La preistoria. • L'inizio della storia: Cina, India, Mesopotamia, Siria, antico Egitto. • Verso la medicina greca: Pitagora; Alcmeone; Empedocle di Agrigento; Ippocrate; Teofrasto di Ereso ed il primo erbario. • Da Alessandria a Roma; Medicina a Roma. • La medicina monastica, la medicina araba e la medicina medievale. • L'istituzionalizzazione dell'anno 1000 in Occidente. • L'Umanesimo e il Rinascimento. • Il Seicento e la medicina moderna. • L'Illuminismo. • Il Positivismo e la nascita della Biologia. • Il XX secolo.

Testi Consigliati

Angeletti L. R, Gazzaniga V.: Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson, Milano, 1998.

Donatella Tramontano, Giovanni Villone (a cura di): Le radici del nostro futuro, Temi di storia della medicina, Andromeda, 1997.

Bibliografia più ampia viene fornita e discussa a lezione.

Bioingegneria della disabilità

prof. Marcello Bracale

Obiettivi

L'obiettivo formativo è l'acquisizione di conoscenze di base, applicative e tecnologiche finalizzate allo studio dei dispositivi bioingegneristici per la terapia della disabilità

Contenuti

La Bioingegneria nel sistema nervoso e cardiovascolare-respiratorio: modelli e segnali per la comprensione dei sistemi fisiologici. Individuazione e classificazione delle principali disabilità. Aspetti metodologici ed interpretativi per i principali meccanismi riabilitativi nelle patologie corticali e periferiche; la riabilitazione cognitiva; bio-feedback; stimolazione elettrica-funzionale. I sistemi di assistenza funzionale del sistema cardiovascolare. Le principali tecnologie diagnostiche e terapeutiche per gli aspetti riabilitativi delle principali disabilità

Testi Consigliati

A.Cappello, A.Cappozzo, P.E. di Prampero (Eds.): Bioingegneria della Postura e del Movimento, Patron Editore, Bologna, 2003.

D.Popovic, T.Sinkjaer: Control of Movement for the Physically Disabled, Springer-Verlag, London, 2000.

Diritti della persona

prof.ssa Loredana Tullio

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di tracciare una riflessione sulla personalità umana e porre in luce l'esigenza di una positiva sua attuazione: rispetto della dignità ed integrità psico-fisica, nell'ambito dell'unitaria prospettiva costituzionale, per la quale l'«avere» è funzionalizzato all'«essere». In particolare, consentire l'acquisizione di conoscenze relative alla protezione e promozione del "diversamente abile" mediante l'analisi di varie fattispecie concrete: questioni giurisprudenziali che hanno avuto la funzione di ampliare la prospettiva personalistica, realizzando scelte solidaristiche, nel rispetto del principio d'eguaglianza ispirato a rimuovere gli ostacoli che, anche di fatto, impediscono il pieno e libero sviluppo della persona.

Contenuti

Il valore costituzionale della persona umana e gli istituti di protezione nel codice civile. Le forme di incapacità legale. Interdizione e inabilitazione. L'amministrazione di sostegno: nuova misura di protezione a favore dei soggetti "deboli". Dalla l. 180/1978 alla l. 6/2004. La sostituzione fedecommissaria (cenni). Alterazione mentale e questioni di legittimità del trattamento. Rilevanza e caratteri del consenso. Trattamenti sanitari obbligatori e volontari. Il diritto alla salute e sua tutela. Il danno da procreazione. Il diritto alla non trasmissione di malattie ereditarie. Diritto a nascerne (sano) e responsabilità del medico. Il valore della persona umana come fondamento di un diritto comune costituzionale nell'interpretazione della dottrina e nell'elaborazione giurisprudenziale. Le decisioni: Corte cost. n. 167/1999 (riconoscimento del principio «personalista» e nuovi contenuti della «funzione sociale della proprietà»); Corte cost. n. 106/1992 (indennità di accompagnamento per disabili); Corte cost. n. 215/1987 (soggetti portatori di handicaps e frequenza alle scuole superiori); Cass. n. 6109/1994 (barriere architettoniche e condomino portatore di handicap); Trib. Verona, 15 ottobre 1990 (menomazioni invalidanti del nascituro e risarcimento del danno); Trib. per i minorenni di Napoli, 23 febbraio 1984 (obbligo di assistenza ed interventi di sostegno per il minore handicappato psichico).

Testi Consigliati

C. Hanau, *Handicap*, in Dig. disc. pubbl., VIII, Torino, 1993, p. 67-78;

P. Perlingieri, *Il diritto alla salute quale diritto della personalità*, in Rass. dir. civ., 1982, pp. 1020-1050;

P. Perlingieri, *Gli istituti di protezione e promozione dell'«infermo di mente»*. A proposito dell'andicapato psichico permanente, in Rass. dir. civ., 1985, pp. 46-61;

P. Perlingieri, *La tutela giuridica della "integrità psichica"*. (A proposito delle psicoterapie), in Id., *La personalità umana nell'ordinamento giuridico*, Napoli-Camerino, 1972, pp. 225-236;

G. Lisella, *I poteri dell'amministrazione di sostegno*, e P.F. Peloso e L. Ferranini, *Sofferenza psichica e amministrazione di sostegno*, entrambi in G. Ferrando (a cura di), *L'amministrazione di sostegno. Una nuova forma di protezione dei soggetti deboli*, Milano, 2005, rispettivamente pp. 115-133 e pp. 69-80;

casi e questioni:

- Corte cost., 29 aprile 1999, n. 167, in *Rass. dir. civ.*, 1999, p. 688 ss., con nota di P. Perlingieri, Principio «personalista», «funzione sociale della proprietà» e servitù coattiva di passaggio, *ivi*, pp. 688-697;
- Corte cost., 18 marzo 1992, n. 106, in *Giur. cost.*, 1992, p. 975 s., con nota di R. Belli, La sentenza della Corte costituzionale n. 106 del 1992 e il "pieno sviluppo della persona" nonostante la disabilità, *ivi*, pp. 2399-2417;
- Corte cost., 8 giugno 1987, n. 215, in *Giur. cost.*, 1987, p. 1615 ss., con nota di R. Belli, Servizi per le libertà: diritto inviolabile o interesse diffuso?, *ivi*, pp. 1629-1639;
- Cass., 25 giugno 1994, n. 6109, in *Giust. civ.*, 1995, I, p. 167 ss., con nota di M. De Tilla, Installazione dell'ascensore nel condominio e norme dirette a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, *ivi*, pp. 169-172;
- Trib. Verona, 15 ottobre 1990, in *Resp. civ. prev.*, 1990, p. 1039 ss., con nota di E. Navarretta, Il diritto a nascere sano e la responsabilità del medico, *ivi*, pp. 1053-1065;
- Trib. per i minorenni Napoli, decr. 23 febbraio 1984, in *Rass. dir. civ.*, 1986, p. 221, con nota di P. Perlingieri, La dignità dell'andicapato, *ivi*, pp. 221-224.

Introduzione all'economia dello sport

prof. ssa Antonella Rancan

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di teoria economica di base utili allo studio del funzionamento del mercato dello sport, in particolare del mercato calcistico e delle peculiarità che esso presenta rispetto a un ideale mercato di concorrenza perfetta.

Contenuti

Domanda e offerta di mercato. Determinazione dei costi. Strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica. Studio del mercato oligopolistico attraverso la teoria dei giochi. Applicazioni al mercato calcistico della teoria economia di base.

Testi Consigliati

Dispense e articoli tratti da riviste di economia dello sport. Il materiale verterà fornito dal docente.

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO LEZIONI - I ANNO

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "BARTALI" (ex aula "B")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00			Economia ed organizzazione dei serv. per la salute (modulo di "Economia dei servizi per la salute" ANGELONI)	Economia ed organizzazione dei serv. per la salute (modulo di "Economia dei servizi per la salute" ANGELONI)		
10.00-11.00		Principi di attività motoria preventiva (CALCAGNO)	Economia ed organizzazione dei serv. per la salute (modulo di "Organizzazione dei servizi per la salute" ANTONELLI)			
11.00-12.00			Valutazione motoria e responsabilità professionale (CORTIS)	La disabilità da cause metaboliche e genetiche (PORCELLINI)		
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Valutazione motoria e responsabilità professionale (CORTIS)	Principi di attività motoria preventiva (CALCAGNO)			
15.00-16.00						
16.00-17.00			La disabilità da cause metaboliche e genetiche (PORCELLINI)			
17.00-18.00						

ORARIO LEZIONI - I ANNO

II SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009

AULA "BARTALI" (ex aula "B")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Att. motoria adattata alla disabilità cardio- respiratoria (BIANCO)	Basi biologiche della variabilità (USIELLO)	Att. motoria adattata alla disabilità cardio- respiratoria (BIANCO)	Lo sviluppo neuropsicomotorio (DI COSTANZO)	Bioingegneria della disabilità (BRACALE)
10.00-11.00						
11.00-12.00						
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Basi biologiche della variabilità (USIELLO)		Basi biologiche della variabilità (USIELLO)		
15.00-16.00						
16.00-17.00						
17.00-18.00		Lo sviluppo neuropsicomotorio (DI COSTANZO)	Introduzione all'economia dello sport (RANCAN) Aula "C"			

L'insegnamento è mutuato con il II ANNO

Insegnamento a scelta

ORARIO LEZIONI - II ANNO

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA: DA DEFINIRE

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00			Organizzazione aziendale e disabilità (ANGELONI)			
10.00-11.00						
11.00-12.00		Psicopedagogia dello sviluppo e dell'educazione in condizioni di disabilità (DOCENTE DA DEFINIRE)	Psicopedagogia dello sviluppo e dell'educazione in condizioni di disabilità (DOCENTE DA DEFINIRE)	Pedagogia del benessere (REFRIGERI)		
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Sociologia dell'attività motoria e dello sport (MARCHETTI)	Terapia farmacologica della disabilità (TAGLIATELA)			
15.00-16.00						
16.00-17.00		Terapia farmacologica della disabilità (TAGLIATELA)	Traumatologia ortopedica e patol. osteoart. Acute e croniche (SCHIAVONE-PANNI)			
17.00-18.00						

ORARIO LEZIONI - II ANNO

II SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009

AULA: DA DEFINIRE

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00			Fisiopatologia dell'invecchiamento (VIGGIANO)	MT attività motoria nel soggetto anziano (CORTIS)	Informatica (PETTRONE)	
10.00-11.00						
11.00-12.00			Biologia dell'invecchiamento (VILLONE)	MT Att. Motoria da cause neuropsichiatriche (DI COSTANZO)	Lo sport per i disabili (CIP)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Rieduc. Motoria nel soggetto con patol. Osteoarticolari (ULLIANO)	MT attività motoria nel soggetto anziano (CORTIS)	MT attività motoria nel soggetto anziano (CORTIS)	Lo sport per i disabili (CIP)	
15.00-16.00						
16.00-17.00		MT Att. Motoria da cause neuropsichiatriche (DI COSTANZO)	Storia dell'attività motoria adattata (BARAUSSE)	Fisiopatologia dell'invecchiamento (VIGGIANO)	Psicologia del benessere e delle organizzazioni complesse (DOCENTE DA DEFINIRE)	
17.00-18.00						

L'insegnamento è mutuato con il I ANNO

CALENDARIO DEGLI ESAMI

**Corso di laurea specialistica A.M.P.A.
calendario esami
A.A. 2008/2009**

Insegnamento	Nominativo docente	Gen./Feb.09	febbraio-09	aprile 2009 (riservato fuori corso)	giugno-09	luglio-09	settembre-09	Dic.09/Gen.10
Attività motorie e bioetica	G. Villone	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	08/04/09 h.09.00	17/06/09 h.09.00	08/07/09 h.09.00	16/09/09 h.09.00	22/12/09 h.09.00
Attività motoria e storia della medicina	G. Villone	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	08/04/09 h.09.00	17/06/09 h.09.00	08/07/09 h.09.00	16/09/09 h.09.00	22/12/09 h.09.00
Bioingegneria della disabilità	Bracale Marcello	25/01/2009 h. 10.00	13/02/2009 h. 10.00	17/04/2009 h. 10.00	12/06/2009 h. 10.00	17/07/2009 h. 10.00	18/09/2009 h. 10.00	18/12/2009 h. 10.00
Biologia dell'invecchiamento	Villone Giovanni	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	08/04/09 h.09.00	17/06/09 h.09.00	08/07/09 h.09.00	16/09/09 h.09.00	22/12/09 h.09.00
Diritti della persona	Tullio Loredana	28/01/09 h.11.00	19/02/09 h.11.00	02/04/09 h.11.00	10/06/09 h.11.00	01/07/09 h.11.00	17/09/09 h.11.00	17/12/09 h.11.00 (solo anni precedenti)
Economia e organizzazione dei servizi per la salute	G. Antonelli S. Angeloni	03/02/09 h.09.00	17/02/09 h.09.00	07/04/09 h.09.00	16/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	22/09/09 h.09.00	17/12/09 h.09.00
Fisiopatologia dell'invecchiamento	Davide Viggiano	29-01-2009	27-02-2009	3-04-2009	8-06-2009	15-07-2009	21-09-2009	5-01-2010
Informatica	Petrone Massimo	13/01/09 h.11.00	13/02/09 h.11.00	16/04/09 h.11.00	12/06/09 h.11.00	13/07/09 h.11.00	14/09/06 h.11.00	22/12/09 h.11.00
Introduzione all'economia dello sport	A. Rancan	4/02/2009 h. 14.00	25/02/09 h.14.00	15/04/2009 h.14.00	10/06/09 h.14.00	01/07/09 h.14.00	23/09/09 h.14.00	17/12/09 h.20.00

**Corso di laurea specialistica A.M.P.A.
calendario esami
A.A. 2008/2009**

La disabilit� da cause metaboliche e genetiche	A. Porcellini G. Calcagno	4/02/2009 h. 10.00 (scritto) 5/02/2009 h. 10.00 (orale)	17/02/09 h. 10.00 (scritto) 18/02/09 h. 9.00 (orale)	01/04/09 h. 10.00 (scritto) 02/04/09 h.09.00 (orale)	10/06/09 h. 10.00(scritto) 11/06/09 h.09.00(orale)	08/07/09 h.10.00(scritto) 09/07/09 h.09.00 (orale)	23/09/09 h.10.00(scritto) 24/09/09 h.09.00(orale)	17/12/2009 h.10.00 (scritto e orale)
La rieducazione motoria nei soggetti con patologie osteoarticolari	D. Uliano	27/01/2009 h.15.00	10/02/2009 h.15.00	07/04/2009 h.15.00	09/06/09 h.15.00 23/06/09 h.15.00	-	08/09/2009 h.15.00	17/12/2009 h.15.00
L'attivit� motoria adattata al soggetto con disabilit� cardio-respiratoria	A. Bianco G. De Simone F. Cacciatore	11/02/09 h.12.00	26/02/09 h. 12.00	23/04/09 h.12.00	18/06/09 h.12.00	16/07/09 h. 12.00	24/09/09 h.12.00	17/12/2009 h. 12.00
Le basi biologiche della variabilit� e dell'adattamento	A Usello	27/01/09 h.12.30	17/02/09 h.12.30	14/04/09 h.12.30	16/06/09 h.12.30	14/07/09 h.12.30	22/09/09 h.12.30	05/01/09 h.12.30
Lo sport per i disabili (ex Metodi e Tecniche dell'attivit� sportiva nella disabilit�)	L. Pancalli	28/01/09 h.14.00	11/02/09 h.14.00	08/04/09 h.14.00	17/06/09 h.14.00	01/07/09 h.14.00	16/09/09 h.14.00	22/12/2010 h.14.00
Lo sviluppo neuropsicomotorio	A. Di Costanzo	27/01/09 h.16.00	24/02/09 h.16.00	21/04/09 h.16.00	30/06/09 h.16.00	21/07/09 h.16.00	29/09/09 h.16.00	22/12/09 h.16.00
Metodi e Tecniche dell'attivit� motoria nella disabilit� da cause neuropsicologiche (ex Metodi e Tecniche dell'attivit� motoria nella disabilit�)	A. Di Costanzo	27/01/09 h.16.00	24/02/09 h.16.00	21/04/09 h.16.00	30/06/09 h.16.00	21/07/09 h.16.00	29/09/09 h.16.00	22/12/09 h.16.00

**Corso di laurea specialistica A.M.P.A.
calendario esami
A.A. 2008/2009**

Metodologie e tecniche dell'attività motoria nel soggetto anziano	Cortis Cristina	03/02/09 h. 17.00	24/02/09 h.17.00	22/04/09 h.14.00	10/06/09 h.10.00	08/07/09 h. 10.00	23/09/09 h.14.00	22/12/09 h. 14.00
Organizzazione aziendale e disabilità	S. Angeloni	03/02/09 h.09.00	17/02/09 h.09.00	07/04/09 h.09.00	16/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	22/09/09 h.09.00	17/12/09 h.09.00
Pedagogia del benessere (ex La didattica delle attività motorie adattate)	Refrigeri Luca	29/01/09 h.09.00	12/02/09 h.09.00	16/04/09 h.09.00	18/06/09 h.09.00	02/07/09 h.09.00	17/09/09 h.09.00	18/12/09 h.15.00
Principi di attività motoria preventiva	G. Calcagno	28/01/09 h.10.00	11/02/09 h.10.00	08/04/09 h.10.00	17/06/09 h.10.00	01/07/09 h.10.00	16/09/09 h.10.00	22/12/09 h.10.00
Psicologia del benessere ed organizzazioni complesse (ex Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)	Doc. da definire							
Psicopedagogia dello sviluppo e dell'educazione in condizioni di disabilità (ex Psicologia dello sviluppo e dell'educazione)	Doc. da definire							
Sociologia dell'attività motoria e dello sport	M. Marchetti	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	22/04/09 h.09.00	10/06/09 h.09.00	01/07/09 h.09.00	09/09/09 h.09.00	23/12/09 h.09.00
Storia dell'attività motoria adattata	A. Barausse	14/01/09 h.15.00	11/02/2009 h.15.00	15/04/09 h.15.00	17/06/09 h.15.00	15/07/09 h.15.00	16/09/09 h.15.00	16/12/09 h.15.00
Terapia farmacologica della disabilità	Tagliataia Maurizio	02/02/09 h.14.00	24/02/09 h.14.00	20/04/09 h.14.00	18/06/09 h.14.00	20/07/09 h.14.00	23/09/09 h.14.00	08/01/2010 h.09.00

**Corso di laurea specialistica A.M.P.A.
calendario esami
A.A. 2008/2009**

Traumatologia ortopedica e patologie osteoarticolari acute e croniche	Schiavone Panni Afrèdo	28/01/09 h. 10.30	18/02/09 h.10.30	08/04/09 h. 10.30	10/06/09 h. 10.30	15/07/09 h.10.30	23/09/09 h. 10.30	07/01/2010 h. 10.30
Valutazione motoria e responsabilità professionale	C. Cortis M. Marchetti	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	22/04/09 h.09.00	10/06/09 h.09.00	01/07/09 h.09.00	09/09/09 h. 09.00	23/12/09 h.09.00

